

**Autore della Tesi:** Paola Passarello

**Relatore:** Prof.Arch. Valentina Acierno

**Correlatore:** Arch. Calogero Giglia

**Settore Scientifico Disciplinare (SSD)di riferimento:** ICAR/14

**Titolo completo della Tesi:** *Il tracciato stradale come elemento di connessione tra “elementi resistenti” e nuove identità urbane: un caso studio a Bagheria*

**Argomento della Tesi:** Riqualficazione urbana dell'area e progettazione di un parco poli-culturale ipogeo

**Luoghi di riferimento e/o applicazione della Tesi:** Bagheria, area delle cave site lungo il viale Sant’Isidoro

**Parole chiave relative alla Tesi:** Stratificazione - Ipogeo - Cava

### ***Abstract***

La città di Bagheria, più che da un vero e proprio Piano Regolatore, sembra essersi strutturata attraverso la trasformazione avvenuta sui viali monumentali delle ville settecentesche. Alcuni sono diventati, infatti, vere e proprie linee direttrici della città come Corso Butera e Corso Umberto, definendo anche la giacitura degli isolati e degli edifici in linea, nella parte più densa della città. Il Viale Sant’Isidoro, che prende il nome proprio dalla Villa a cui conduce, si colloca geograficamente in un posto più marginale. È tracciato perpendicolare che collega l’attuale strada provinciale (antica via Consolare) con Aspra. Il viale ci ha permesso di rintracciare delle “situazioni” di grande interesse architettonico, naturale e paesaggistico - come le Ville Cattolica e Sant’Isidoro, il sistema delle ex cave ora giardini ipogei e molte altre “materie” rilevanti- per costituire, con una serie di interventi puntuali, un sistema urbano, quello del viale, dalle molte collocazioni d’uso di carattere culturale e di servizio.

